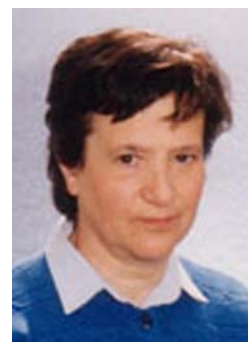
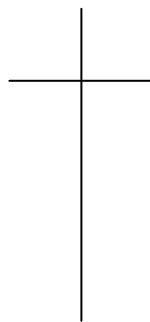


Suore di Gesù Buon Pastore "Pastorelle"
Casa Generalizia
Via della Pisana 419 - 00163 Roma



Oggi, 4 maggio 2011, alle 10.00,
nella comunità di Rieti,
è tornata alla casa del Padre la nostra sorella

Madre LETIZIA MARIA TURRA

di 74 anni di età e 54 anni di vita religiosa

“Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna” (Gv 3,16). Questo canto al Vangelo della liturgia odierna ci invita a contemplare il volto del Padre nel Pastore Risorto, volto che la nostra sorella Letizia, da oggi contempla per sempre!

Il desiderio di Madre Letizia era quello di non scrivere molte cose su di lei, ma soltanto ciò che viveva come essenziale: il suo amore a Gesù Buon Pastore, alla Congregazione, alla Chiesa e indiscriminatamente a tutti.

Maria nasce a Tonadico (TN) il 12 novembre 1936. Terza di cinque fratelli, cresce in una famiglia “montanara” ed insieme all’aria pura delle Dolomiti, respira anche una robusta fede cristiana, maturando così, a soli 14 anni, la scelta della vita religiosa.

Entra in Congregazione a Genzano il 18 ottobre 1950 e nello stesso anno trascorre un periodo di formazione a S. Pietro alle Acque (PG). Nel 1951 torna a Genzano e nel 1952 fa un’esperienza apostolica a Verona-Borgo Milano. Nel 1953 è in Casa madre al Albano Laziale (RM) dove il 12 settembre 1955 entra in noviziato, ed il 3 settembre 1956 emette i primi voti prendendo il nome di Letizia. Il nome è sempre stato il suo programma di vita. Chi l’ha conosciuta può testimoniare che il sorriso l’ha sempre accompagnata nonostante non pochi momenti di sofferenza sia familiari che congregazionali.

A qualche mese dalla sua prima professione così scrive a Madre Celina: *“Il Signore mi ha dato tanta luce, ed io cercherò di corrispondere sempre con tutta generosità. Sono profondamente contenta della mia professione. In quel momento ho sentito di essere veramente possesso di Dio e lo voglio essere sempre”*.

Con questo stesso spirito il 3 settembre 1961, sr Letizia emette la sua professione perpetua ad Albano dove si dedica, per lunghi anni, dopo un breve periodo come studente, sia alla formazione iniziale, che al servizio di governo. Servizi che svolge sempre con molta generosità, dedizione e umanità, cercando di incarnare quanto esprimevano le Costituzioni del

1953: *“Nella formazione si miri a dare e conservare lo spirito di semplicità, di veracità, di attività. Ovunque le suore devono portare queste loro caratteristiche: semplici, pie, svelte, santamente operose; non molte parole, ma pietà soda, rettitudine, attività intelligente”*.

È stata consigliera generale dal 1965 al 1981. Successivamente, nella comunità di Rieti si dedica alla pastorale della carità nei suoi molteplici aspetti. In seguito è stata superiora Provinciale dell'Italia Centro-Sud dal 1982-1989 e poi dal 1993-1995.

Tornata a Rieti “Madre Letizia”, come solitamente viene chiamata in Congregazione, vive quotidianamente la semplicità e la gioia che tanto il Fondatore desiderava per le Pastorelle ed esprime queste caratteristiche attraverso la bontà e l'amore verso ogni persona, dedicandosi anche, insieme alla comunità, alla cura della nipote Giovanna. Ha svolto con disponibilità anche il compito di Responsabile diocesana dell'USMI.

La gioia di vivere non è mai venuta meno in M. Letizia. Tre anni fa', nel 2008, in seguito ad un tumore all'intestino, si sottopone ad un delicato intervento chirurgico e dopo una serie di terapie riprende il suo ritmo di vita con la serenità e la dedizione di sempre. Nel mese di gennaio scorso però il tumore si risveglia al punto che si rende necessario un altro ricovero. Affronta il tutto con grande serenità, incoraggiando le sorelle che, con molto amore, si prendono cura di lei fino al momento in cui il Buon Pastore la chiama a sé.

Nell'ultimo dialogo avuto con lei il venerdì santo, mi ha espresso la sua consegna totale al Signore dicendomi: *“Ho sempre amato la vita, e voglio guarire, ma se il Signore dispone diversamente, mi sento in pace con tutti, ho sempre amato la Congregazione, e sono felice di essere Pastorella”*.

Grazie M. Letizia per la tua gioia di vivere da “buona” Pastorella! Siamo certe che tu intercedi presso il Buon Pastore per tutte noi e per le persone che hai amato nella Parrocchia Madonna del Cuore in Rieti. Facciamo nostro il tuo invito espresso nel novembre del 2008: *“ci impegniamo ad essere immagine della Sua bontà camminando insieme e condividendo le gioie e le sofferenze dell'umanità”*.

Sr Marta Finotelli
superiora generale

Roma, 4 maggio 2011